



Regione Umbria - Assemblea legislativa

UMBRA ACQUE: “ALTRO CHE DEPOSITO CAUZIONALE! RIBASSARE LE BOLLETTE ELIMINANDO LA TASSA DEL 7 PER CENTO” - BRUTTI (IDV) CHIEDE L’INTERVENTO DELL’ANCI E DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

24 Giugno 2011

(Acs) Perugia, 24 giugno 2011 - “Altro che deposito cauzionale! Umbra Acque deve immediatamente ribassare le bollette eliminando la tassa del 7 per cento sul capitale investito, come ha stabilito il popolo italiano attraverso il referendum”. Il consigliere regionale dell'Italia dei Valori, **Paolo Brutti** annuncia una nuova iniziativa per adeguare le tariffe all'esito referendario. L'esponente dell'Idv propone “un incontro immediato con i sindaci di Perugia, Boccali e di Terni, Di Girolamo in rappresentanza di Anci e Consiglio delle autonomie locali per venire a capo della vicenda e obbligare Umbra Acque ad adeguare la bolletta. Sono loro che debbono imporre la volontà dei cittadini e saremo noi a pretendere che questo avvenga in caso di mancato rispetto della nuova legge. Inutile aggiungere - aggiunge - che alla luce di ciò appare assurdo che Umbra Acque chieda ai cittadini un arbitrario deposito cauzionale da 80 euro fino a oltre 200 in bolletta. Conveniamo con la Federconsumatori - conclude Brutti - che sia opportuno non pagare, senza per questo essere messi in mora e ci mettiamo a disposizione per eventuali azioni a difesa degli utenti”. RED/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/umbra-acque-altro-che-deposito-cauzionale-ribassare-le-bollette>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/umbra-acque-altro-che-deposito-cauzionale-ribassare-le-bollette>